

LA RICERCA Servono sei giovani per attività di servizio in strada a fianco delle vittime

Amici di Lazzaro, aiuto concreto contro la prostituzione e la tratta

Soltanto nella provincia di Torino 1300 donne si prostituiscono. Tra queste almeno 900 sono vittime di sfruttamento. Di loro il 70 per cento è rappresentato da donne nigeriane e il 20 da rumene. Ecco perché è più che mai preziosa l'attività dell'associazione "Amici di Lazzaro", che negli ultimi vent'anni ha aiutato circa 400 donne a lasciare la strada. Attualmente sono seguite anche circa 70 ex vittime con difficoltà di reinserimento. La realtà conta su varie unità di strada che avvicinano le ragazze sfruttate, informandole delle opportunità di fuga, accoglienza e sui vari servizi offerti dalla rete di associazioni che si occupano della tratta e dello sfruttamento.

Visto il grande impegno, l'associazione cerca sei giovani di età compresa tra i diciotto e i trent'anni per attività di servizio in strada con giovani vittime di tratta. Si tratta di un servizio sperimentale (due



volte a settimana, il martedì e il giovedì sera) solo per il periodo estivo, dal 16 luglio in poi (per chi fosse interessato è possibile contattare l'indirizzo di posta elettronica fo@amicidilazzaro.it oppure il 340.4817498).

Si tratta di incontrare in strada

le vittime di sfruttamento, e proporre loro in modalità sicura (tramite l'esperienza ventennale dell'associazione) eventuale fuga dallo sfruttamento cui sono sottoposte, prevenzione dell'aborto (i dati evidenziano che chi si prostituisce in media è costretta a

compiere dai 3 ai 10 aborti nel giro di pochi anni, con tutti i traumi che ne conseguono), amicizia e inserimento in gruppi giovanili del mondo cattolico disponibili alla loro accoglienza. Ancora, sostegno ed eventuale accoglienza per neomaggiorenni (si tratta di minori non accompagnate che al compiere dei 18 anni sono senza danaro e si prostituiscono sfruttate e per disperazione), prevenzione sfruttamento vendita ovuli (sempre più vittime della tratta vengono avvicinate e portate in Ucraina, Slovenia, Repubblica Ceca o Romania per produrre ovuli o direttamente per diventare madri surrogate), prevenzione sfruttamento per pornografia (collegato al mondo della prostituzione vi è un settore nascosto del mondo della pornografia che produce video di chi si prostituisce per rivenderli o metterli su siti erotici), in altri casi le ragazze vengono ricattate e minacciate con video compromettenti).

Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

E' un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà